

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00014797

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione corona da statua

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia NU

PVCC - Comune Borore

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione attuale Chiesa di S. Maria degli Angeli

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1590

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega sarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento

MTC - Materia e tecnica cristallo di rocca

MIS - MISURE

MISU - Unità	UNR
MISA - Altezza	13
MISV - Varie	circonferenza: 42

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
-------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	E' una semplice lamina rettangolare saldata sui lati brevi che presenta tre distinte fasce d'ornamentazione: la prima divisa in rettangoli accoglienti losanghe, cerchielli semplici e cerchielli che incastonano gemme vitree. La seconda fascia mostra una teoria di losanghe traforate legate da incisioni oblique; la terza un bordo marginale traforato a zig-zag e a losanghe.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Per antica consuetudine la corona si pone sul capo della statua di S. Maria degli Angeli in occasione delle più solenni festività religiose. Diverso però risulta l'ambito stilistico d'appartenenza delle due opere. Il diadema infatti si rivela immediatamente come manufatto dell'arte orafa locale soprattutto per via della tecnica che riduce l'esecuzione sulla lamina e ne esalta i valori cromatici. La tipologia ed i motivi decorativi inducono a datare l'opera alla fine del XVI secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
-----------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS SS 33133

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1974
CMPN - Nome	Cappai G. A.
FUR - Funzionario responsabile	Lambrocco G.
FUR - Funzionario responsabile	Sfogliano R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 1994**RVMN - Nome** Pulina L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 1984**AGGN - Nome** Orrù A.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Pulina L.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)